

I795
23/IO
ind.IV

I S T R U M E N T O di P O S S E S S O
del BENEFICIO dato a

GIOVANNI (Antonio) CRESPI-MARI

sotto FRANCESCO II° IMPERATORE

davanti al Reverendo Curato di GORLA MAGGIORE Rev.do don
GASTANO ZERBI, quale delegato del FONDO di RELIGIONE.

alla presenza del M° Rev.do GALLI GREGORIO qual delegato
del Rev.do GIOVANNI (ANTONIO) CRESPI come da procura che
egli ha esibito con la bolla di nomina del Rev.do CRESPI
GIOVANNI al possesso del BENEFICIO e le ragioni

e dopo essere entrato nella Chiesa e genuflesso davanti
all'Altare in breve orazione , il delegato ha preso pos-
sesso reale.

Lo stato attivo e passivo e risultato il seguente :

attivo Fitti di Case ebeni e frutti padronali	L. 1024.10
passivi : carichi vecchi (tasse)	L. 150.--
spese di riparazione	" 45.--
legati passivi	" 279.ii

totale	L. 474.--
risultanza netta	550.10

	L.1.024.10 L. 1.024.10
	=====

Facendo notare altresì che nel periodo di VACANZA i beni sono
stati amministrati dal PARROCO il quale ha fatto adempiere ai
relativi pesi ed al nuovo PROVVISIO spettano gli UTILI

Lo stato di riparazione che deve farsi alla CASA del BENEFICIO
del fu Prete CARLO rev.do BATTIOLI è :

CASA del defunto abitata dal massaro	L. 320.++
" goduta dal pigionante da A. CASTELLO	" 167.--
" goduta dal PIGIONANTE	" 40.--
UNA STANZA god ta alla CASSINAZZA	" 34.--

	L. 562.--
per riparazioni eseguite	" 120.--

	TOTALE L. 682.--

Le precedenti amministrazioni tenute dal parroco, annualmente
avevano dato i seguenti risultati :

dal II/II/I791	entrata	L. 1039.14.9	uscite	L. 631. 6.9
	I792	" 1630. 1.3	"	697.14.3
	I793	" 1258. 8 -	"	698.18.10
	I794	" 1430.6.9	"	366.13.3
	I795	" 499.10.3	"	618. .+.
		-----		-----
	totale	5.812.2.-	uscite	L. 3.202.13.5

segue
I789
30/IO

- 2a -

- Lascito al Curato di CAIRATE per la celebrazione di 24 Sante Messe nella CHIESA di San Martino dare Lire 39.--
- Lascito a mio pronipote CRESPI FRANCESCO XAVERIO " 50.--

L'erede deve mantenere la signora CLARA ROSSI vedova del fu TOMASO CRESPI, nipote, liberato da ogni inconveniente qualora la Vedova si risposi.

Se l'erede premorisse deve togliere dalla sua sostanza L. 400.-- per il suo mantenimento.

Dopo aver elencato i numerosi rimborsi del suo debito che ha fatto con CLARA ROSSI ed al marito, quando era vivente, riconosceva che aveva ancora debito da pagare.

Tutti gli altri beni miei : MOBILI - IMMOBILI - CREDITI AZIONI - JUS PATRONATO di elezione del Beneficiario nella Chiesa PARROCCHIALE di GORLA MAGGIORE ed in quella di BUSCATE, vanno all'erede UNIVERSALE :

Sac.Oblato GIOVANNI ANTONIO CRESPI pronipote del fu sig. Tomaso Crespi.

ordinario della Casa degli ORDINARI di Milano.

ingiungendo il carico e l'obbligo di assumere la parentela M A R I unità alla sua (cioè CRESPI-MARI)

Con riserva di avere la possibilità di ^{poter} cambiare nomina il Curato di Cairate - testatore

notaio SETTI di MILANO

I795
23/IO

(I)

ISTR° di POSSESSO del Beneficio a GIOVANNI CRESPI MARI

Avanti al sig. Curato don GAETANO ZERBI qual delegato Regio Provinciale Amministratore del Fondo di Religione si è costituito il Rev. do GALLI GREGORIO provveditore del Canonico GIOVANNI CRESPI con procura dello stesso

Vi si citano :

- a) Costituzione della procura
b) Documento di ~~transazione~~ ^{trasadesso} sottoscritto dal Protonotario Apost. PAOLO MANZONI avvenuto tra il Rev. GIOVANNI CRESPI Canonico di S. Nazario e il prete BATTIOLI CARLO per l'avvenuta vacanza del titolare avvenuta il 28 Sett. 1790 documento sottoscritto dal notaio PICINELLI FCO

c) Domanda del Chierico Crespi delle bolle Arcivescovili

d) STATO ATTIVO E PASSIVO :

fitti di case e beni		L. 1024.I0.II
Carichi regi	I50	
Spese ripari	45	
Legati passivi	279	474.--.--

Avanzo 550.I0.II

I Redditi della Cappellania durante la vacanza sono stati amministrati dal Rev. ZERBI ed al nuovo titolare spetterà l'avanzo da liquidarsi dallo stesso parroco.

Le riparazioni mancanti dovranno inserirsi nell'Istr° di possesso

Riportato il LIBRO MASTRO :

Riparazioni alla casa del Beneficio del fu CARLO BATTIOLI dal 1790 al 1794 :

Casa dove abita il defunto con massaro e pigionante	L. 320
" goduta dal pigionante MONETA detto il Gino in tutto	" 40
e goduta da CASTELLO ALESSANDRO e altro pigion.	" 167
Per una stanza alla Cassinazza	" 34

Io GIOVANNI CAIMO muratore in tutto 562

si devono aggiungere L. 120 di riparazioni istantanee pagate come dal Libro mastro e da questa nota si debbono dedurre le riparazioni annuali.

I795
23.IO
(2)

segue : ISTR° di POSSESO a GIOVANNI CRESPI MARI

ENTRATE	I791	L. 1039.14.9		
	I792	1030 1.3		
	I793	1152. 8.-		
	I794	1450.6.9		
	I795	499.10.3	totale	5812.2.--

SPESE	631.6.7			
	697.14.3			
	698.18.II			
	566?13.6			
	618.--.--	L. 3202.13.5		
	Restano	2.609.7.7		

=====

In natura FRUMENTO consegnato Moggia 3. 4
SEGALE " " 4, 7

Crediti verso i coloni :

ANDREA COLOMBO	13/I I795	L. 178.8.6
CASTELLI ALESSANDRO	5 2/I795	" 139.15.3
COLOMBO VINCENZO	5/2/I795	" 105.18.3
VIGONE CARLO G.PPE	28/I/ I795	" 83.1.9
GIAMMARIA MONETA	5/2/I795	" 35.19.6
per foglia gelsi venduta	allo stesso	2.10.-

L.544.14.3

sott. GREGORIO GALLI procuratore GIOVANNI CRESPI MARI
GASTANO ZERBI parroco amministratore
FR.CO MARIA PUSTERLA notaio di Gppe A° di Abbiate Guazzone

segue
I795
23/10
ind.IV

- RICAPO degli anni di " V A C A T I O " L. 2.609.7.7

- Consegnati inoltre : MOGGIA 3 FRUMENTO
" 4 di SEGALE

Risulta CREDITI : COLOMBO
CASTELLI
COLOMBO
VIGONE
MONETA Gi Maria

il tutto per L. 544.--

Notaio FRANCESCO MARIA PUSTERLA di ABBIATEGUAZZONE.

90 20 00